

GIORNO & NOTTE

CINEMA

“La grande guerra” note per il finale Il premio Vincenzoni omaggia Monicelli

La sezione musicale presieduta da Giuliano Taviani, si aggiunge a quelle per la sceneggiatura per under 35

Elena Grassi

Comporre una musica per gli otto minuti finali del capolavoro di Mario Monicelli “La grande guerra”. È questa l’ardua ma affascinante prova a cui sono chiamati i giovani compositori di colonne sonore desiderosi di candidarsi al “Concorso Luciano Vincenzoni” di Treviso, che oltre alle due sezioni sui soggetti cinematografici, per questa quinta edizione ha aggiunto il premio “Musica per film”. Una novità assoluta in omaggio a Vincenzoni, sceneggiatore trevigiano che ha dato le battute al film “La grande guerra”, a cui potranno aggiungersi le note, che suscitano emozioni e che proprio in quegli otto minuti finali, con la tragica fucilazione dei soldati Vittorio Gassman e Alberto Sordi, sono silenti.



Una fotogramma di “La grande guerra” di Mario Monicelli

LA SCENA

«Abbiamo scelto una scena senza musica – spiega Luciano Franchin dell’Associazione Vincenzoni – per evitare il confronto con il grande Nino Rota che ha composto la colonna sonora del film, e quindi dare ai candidati la massima libertà di esprimersi». Chi si vorrà cimentare nella prova dovrà scaricare la scena dal sito ufficiale del concorso

www.premiovincenzoni.it e inviare la partitura entro il 30 giugno, termine ultimo anche per l’invio dei soggetti della sezione generale a “tema libero” e della sezione “Una storia italiana” dedicata ad Alberto Sordi, con il supporto della Fondazione Sordi per i Giovani. Il requisito necessario per la partecipazione, a tutte e tre le sezioni, è quello di avere meno di 35 anni, poi-

ché il concorso, da sempre, punta a far emergere e a valorizzare astri nascenti per avviarli ad un percorso professionale e artistico nel mondo del cinema. Al vincitore di ciascuna sezione andranno due mila euro, ma le giurie, altra novità del 2019, potranno a discrezione anche assegnare un ulteriore premio di 500 euro per ciascuna sezione. «Abbiamo il grande onore di ave-

re come presidente della giuria per la sezione musica Giuliano Taviani, figlio del regista Vittorio e compositore – annuncia Paolo Ruggieri, presidente dell’Associazione Vincenzoni – a cui si affiancheranno musicisti di tutta Italia, tra cui il trevigiano Marco Fedalto e Gianluca Baldi del Conservatorio Steffani». E a cura dello Steffani sarà anche il concerto finale con le colonne sonore dei grandi film, in programma dopo la premiazione il 16 novembre all’Auditorium Santa Caterina di Treviso.

VANZINA IN GIURIA

Gradito ritorno in città sarà inoltre quello di Enrico Vanzina, amico personale di Vincenzoni, e dalla prima edizione a capo della giuria per i soggetti cinematografici, che comprende anche il regista Francesco Massaro, la dirigente regionale del settore cultura, Maria Teresa De Gregorio, lo scrittore Francesco Targhetta e i docenti Paola Brunetta e Manlio Piva. La se-

Le candidature
entro il 30 giugno
la cerimonia si terrà
il 16 novembre

ra del 15 novembre il cinema di Vincenzoni sarà invece celebrato al Cinema Corso con la proiezione di un film da lui sceneggiato. La partecipazione al concorso è gratuita e ciascun autore può inviare al massimo due opere (o soggetti o musiche), che devono essere inediti e originali. La lunghezza dei soggetti non deve superare le 8 pagine e le composizioni sonore devono essere scritte con programmi musicali. «Le passate edizioni – conclude Ruggieri – hanno visto crescere il numero di partecipanti da ogni parte d’Italia, oltrepassando il centinaio di concorrenti, che sono davvero molti per una manifestazione di questo tipo, destinata a diventare un appuntamento nazionale di tutto rilievo per il mondo della cultura cinematografica». —

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO



Il regista Marco Segato

Scrivere
per i film
I registi
nelle scuole

«L’obiettivo dell’associazione Vincenzoni non è solo quella di far emergere il talento dei giovani soggetti e sceneggiatori italiani, ma anche quello di portare sempre più cultura cinematografica a Treviso: per questo dal prossimo anno scolastico, gli studenti delle scuole superiori potranno partecipare a laboratori di scrittura cinematografica con registi del Veneto». È questo l’annuncio del presidente dell’associazione Paolo Ruggieri a margine della conferenza stampa per la presentazione del Premio Vincenzoni con l’assessore comunale alla cultura Lavinia Colonna Preti, che sostiene l’iniziativa. E il primo a salire in cattedra sarà Marco Segato, regista padovano del film “La pelle dell’orso” con Marco Paolini e direttore artistico del “Detour Film Festival” sul cinema di viaggio a Padova. Segato, che non è nuovo ad iniziative di formazione per i giovani (due anni fa proprio a Treviso aveva presentato “La pelle dell’orso” agli alunni delle scuole medie), porterà in tre istituti superiori del capoluogo la sua esperienza e la sua professionalità. —

E.G.

SPAZI BOMBEN



Agnès Varda

La pellicola
di Agnès Varda
chiude
la rassegna

“Visages Villages” di Agnès Varda, grande regista recentemente scomparsa, è l’ultimo film del calendario della rassegna cinematografica “Paesaggi che cambiano”, organizzata dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche. Una proiezione particolare, quella di stasera negli spazi Bomben di Treviso, che si nutre della collaborazione tra l’iconica cineasta della Nouvelle Vague francese e il giovane fotografo e video-artista trentino che si cela dietro le iniziali JR. Dopo essersi conosciuti nel 2015, i due avevano deciso di lavorare insieme andando all’avventura: saliti a bordo del furgone magico di JR, si erano messi in viaggio per la Francia rurale per girare un film con la tecnica che ha reso celebre il trentino parigino. Quella del collage di ritratti stampati in formato gigante, esposti sui muri; un documentario on the road che ha portato la strana coppia a incontrare, più o meno casualmente, tante persone, immortalandole con giganteschi ritratti in bianco e nero. Dalle ore 21, ingresso a 5 euro. —

T.O.M.

LA CURIOSITÀ

Elton John e la Ortica colazione a Venezia

A Venezia si possono fare davvero grandi incontri. Ecco l’imprenditrice trevigiana Eleonora Ortica con il mitico Elton John, una leggenda della musica. Ortica ha pranzato insieme a Elton John e al di lui compagno David Furnish, che hanno trascorso qualche giorno a Venezia, all’Harry’s Bar. Poi la foto ricordo.



LE VOCI DELL'INCHIESTA

PORDENONE DOCS FEST

XII EDIZIONE
10 ► 14 APRILE 2019

CINEMAZERO
PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO, 3
PORDENONE

TRAME FILM, PROGRAMMA, BIGLIETTI
E ABBONAMENTI SU WWW.VOCI-INCHIESTA.IT

Facebook voci_inchiesta
Instagram voci_inchiesta

Mediateca (Piazzetta Cavour)
10 ► 13 aprile
9.00/13.00 – 15.00/19.00
VISIONI VR

PRINCIPALI APPUNTAMENTI GIORNO #2

Mediateca (Piazzetta Cavour)
10.30-13.00/14.30-17.00
Panel
“TI RICORDI...?”
Valore e riuso dei film
e delle foto di famiglia

Cinemazero
(Piazza Maestri del Lavoro)
10.30 Proiezione
KUSAMA-INFINITY
di H. Lenz (USA 2018, 85’)
Intervengono Guglielmina Cucci
- Assessora alle Pari Opportunità del
Comune di Pordenone
Gloria Favret - Coop Alleanza 3.0

14.30 Proiezione
THANK YOU
FOR THE RAIN
di J. Dahr (USA 2017, 87’)
Interviene Paolo Fedrigo - Educatore
ambientale, ARPA - LaREA FVG

16.15 Proiezione Anteprima nazionale
ISLAND
di M. Celar (SVN, ITA, HR 2018, 98’)

18.00 Proiezione
THE KING OF PAPARAZZI
LA VERA STORIA
di G. Scarchilli, M. Spano (ITA 2018, 77’)

Intervengono Giancarlo Scarchilli, Massimo Spano,
Guido Cecere

18.15 Proiezione
Rassegna C'ERA UNA VOLTA LA DDR #1
GUARDATE QUESTA CITTÀ
(SCHAUT AUF DIESE STADT)
di K. Gass (DDR 1962, 85’)
Interviene Federico Rossin

20.45 Proiezione
SELFIE
A. Ferrente (ITA, FRA 2019, 76’)
Interviene Agostino Ferrente

Con il sostegno di
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIUGIA

Comune di Pordenone
Assessorato alla Cultura

ARPA FVG

Comune di Pordenone
Assessorato alla Cultura

ITACA

egm